

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00296505
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leggenda della Vera Croce
------------------------	---------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	FE
PVCC - Comune	Ferrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1425
DTSF - A	1449

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1547
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1686
DTSF - A	1686
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1836
DTSF - A	1836
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Filippi Sebastiano detto Bastianino
AUTA - Dati anagrafici	1528-1532 ca./ 1602 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000244
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Filippi Camillo
AUTA - Dati anagrafici	1500/ 1574
AUTH - Sigla per citazione	00000243
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Roselli Niccolò
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1550-1580
AUTH - Sigla per citazione	00000502
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento	

all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Surchi Giovanni Francesco detto Dielai
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1520 ca./ 1590
AUTH - Sigla per citazione	00000554
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Boari Gregorio
AUTA - Dati anagrafici	1795/ 1865
AUTH - Sigla per citazione	00000103
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Scala Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1643 ca./ 1698
AUTH - Sigla per citazione	00000032
AAT - Altre attribuzioni	Tibaldi Pellegrino
AAT - Altre attribuzioni	Filippi Cesare
AAT - Altre attribuzioni	Lutero Giovanni detto Dosso Dossi
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISV - Varie	larghezza 7 riquadri 230
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcuni riquadri presentano cadute di colore attualmente fermate con sovrapposizione di carta giapponese
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Complesso decorativo che comprende tutte le pareti dell'Oratorio ad affresco finito a secco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La confraternita della Morte o dei Battuti Neri venne fondata nel 1366 da un gruppo distaccatosi dalla Compagnia dei Battuti di S. Maria

NSC - Notizie storico-critiche

Bianca. Compito principale dei membri della nuova confraternita era l'assistenza spirituale e materiale dei condannati a morte. L'oratorio di via Borgo di Sotto venne costruito da Niccolò Zipponari che nel 1376 lo donò alla Compagnia dei Battuti o della Morte. L'edificio era molto semplice : un salone a pianta rettangolare poggiato su una serie di arcate aperte, le cui pareti erano sicuramente decorate. Ne troviamo notizia in un documento che, in data 1612 (quando l'oratorio fu ampliato tamponando le arcate del piano terra) descrive minuziosamente due affreschi quattrocenteschi, ora perduti. Il ritrovamento nel 1835, dietro l'altare maggiore, dell'affresco con la "Resurrezione" nonchè il reperimento di numerose testimonianze archivistiche che comprovano pagamenti a pittori e decoratori, ci restituisce l'immagine di una confraternita che nel corso del 400, costruì e consolidò la propria buona posizione sociale. Durante il secondo e il terzo decennio del XVI secolo, l'oratorio fu frequentato da Isabella d'Aragona che donò alla Confraternita una rara reliquia del legno della croce. Questo spinse la Compagnia ad accostare al culto della Madonna Annunciata (prima dedicataria dell'Oratorio) anche quello della Santa Croce. Il primo risultato di questa nuova devozione è da registrarsi nella commissione a Niccolò Pisano di una pala da porsi sull'altare maggiore, nella quale raffigurare la Madonna con Bambino, San Giacomo (in omaggio all'altra attività dei Battuti Neri, cioè l'ospitalità ai pellegrini) e Sant'Elena appoggiata alla croce. La pala realizzata nel 1514, si trova ora a Brera. Il ciclo decorativo che a tutt'oggi orna le pareti, fu realizzato quarant'anni più tardi, seguendo puntigliosamente la traccia della "Leggenda della vera croce" di Jacopo da Varagine. I recenti approfondimenti archivistici (Fioravanti Baraldi 1987) hanno consentito di circoscrivere il periodo di esecuzione delle decorazioni tra il 1547 e il 1549. Nel 1686 Francesco Scala eseguì le quadrature che coordinano gli episodi. Gli affreschi sono ricordati dalla guidistica storica a partire da Guarini (1621), Brisighella, Scalabrini (1773), Barotti (1770). Tutti, pur sottolineandone la qualità e la particolarità, dichiarano di "non risapersi l'autor di ciascuno" (Barotti). Questo scarso interesse è parzialmente motivato dalla difficoltà di visione delle opere, poichè nel 1612 con l'eliminazione del primitivo piano di calpestio, l'oratorio era stato portato a piano terra e gli affreschi risultavano molto in alto, accostati al soffitto. Solo nell'Ottocento si riaccese l'interesse per la decorazione dell'Annunciata; Avventi (1838), Laderchi (1856) e Cittadella (1873), si accostarono criticamente ai dipinti, tentando le prime attribuzioni. Nel 1950 venne ripristinato l'assetto strutturale originariamente sopraelevato. In questa occasione si rese possibile una lettura più attenta delle opere che, accoppiata ai restauri, fornì gli strumenti adeguati ad Arcangeli (1963) e più tardi a Frabetti (1972) per formulare attribuzioni scientificamente coerenti. La vicenda decorativa dell'oratorio si concluse nel 1836, quando Gregorio Boari affrescò la "Annunciazione" sulla parete absidale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00174094
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bentini J.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 259-278
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovannucci Vigi B.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000034
BIBN - V., pp., nn.	p. 76
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Orsi O.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gardella E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)